



C. C. NAPOLI
Venerdì, 03 agosto 2018

C. C. NAPOLI

Venerdi, 03 agosto 2018

C. C. NAPOLI

03/08/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 5	OTTAVIO LUCARELLI	
De Luca sferza il Comune: " Aurelio ha ragione ad arrabbiarsi"		1
03/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40		
Ai blocchi per i Giochi		3
03/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40	ENRICO SPADA	
FEDERICA GUIDA I BABY E L' ITALNUOTO VA A 200		4
03/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 41	ENRICO SPADA	
GREG NUOTA IN SALITA		6
03/08/2018 Il Roma Pagina 13	VALERIA BELLOCCHIO	
«Universiadi solo sulla carta, stiamo attenti alle sorprese»		8
03/08/2018 Il Roma Pagina 25		
Europei, è il giorno di Acerenza Si parte con i 400 stile libero		10
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 32		
La Pellegrini in staffetta Parte il sincro		11
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 32	STEFANO ARCOBELLI	
Paltrinieri lancia le ragazze terribili Greg, Cusinato e Quadarella E'...		12
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 33	s.a.	
Ecco la staffetta dei giganti Miressi: «Virare e non morire»		14
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 33		
Scozzoli fa i 30 «Sono tornato e sono più forte»		16
03/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 45		
Superman di 10 anni cancella Phelps Apuada batte un record dello Squalo		17
03/08/2018 TuttoSport Pagina 35		
«È UN' ITALIA SENZA LIMITI»		18



C. C. NAPOLI

De Luca ha ricevuto in via Santa Lucia i sindaci del Cilento per la firma di un decreto da 50 milioni di euro che porterà il metano in 64 Comuni dell' area. «Un intervento - ha spiegato - rivolto soprattutto ai territori di frontiera. Proprio lì dove ci sono più problemi troviamo amministratori entusiasti che lavorano e combattono.

Noi cerchiamo di dare una mano » . De Luca ha ricordato la linea marittima " Cilento blu", l' Alta velocità che arriva a Sapri e un finanziamento di 400 milioni per la viabilità interna del Cilento.

Il presidente della Regione, a 24 ore dall' approvazione in Consiglio regionale della legge che modifica la normativa sui rifiuti, è tornato infine ad attaccare il Comune di Napoli dove, accusa De Luca « abbiamo delle criticità: se in città ci fosse il 50 per cento di raccolta differenziata, su base regionale arriveremo a quota 62, cioè in linea con i nostri obiettivi » .

«Il completamento del ciclo integrato - ha aggiunto - ha bisogno di un ulteriore passaggio con la realizzazione degli impianti di compostaggio che lavorano l' umido».

OTTAVIO LUCARELLI



C. C. NAPOLI

Ai blocchi per i Giochi

Basta scorrere il programma della prima giornata per avere un' idea di cosa sia oggi il movimento del nuoto italiano: dai 17 anni di Thomas Ceccon ai 30 di Federica Pellegrini, scendono in acqua atleti di tutte le età. Classifiche alla mano (che contano poco ma danno un' idea) gli azzurri possono andare sul podio più o meno in tutti gli stili, salvo poche eccezioni. E' la fotografia di un gruppo fortissimo che ha il piacere e anche il dovere di guardare con ambizione a questi Europei, primo passo del percorso che porterà a Tokyo 2020. Perché l' obiettivo finale di una spedizione così allargata (45 atleti) è quello: avere fra due anni una Nazionale in grado di affrontare le Olimpiadi senza troppa soggezione.

Gli Europei sono il primo e più facile gradino: fino a quattro atleti per Nazione nei primi turni (ma solo due in quello successivo), una grande concorrenza ma non esasperata, la possibilità di gestire batterie e semifinali per poi dare tutto in finale. Ma solo gli Europei consentono queste strategie: a livello mondiale e soprattutto olimpico la musica è sempre diversa, così come le classifiche. Bisogna essere competitivi fin da subito, alzare il livello un turno dopo l' altro senza margine di errore. Glasgow confermerà che l' Italnuoto è ricca, ricchissima di talenti che vanno oltre i già noti Pellegrini, Paltrinieri, Detti (anche se assente). Sarà un successo, di questo siamo certi. Che avrà ancora più valore se verrà preso per quello che è: l' inizio e non la fine di un percorso.

40 CORRIERE DELLO SPORT - STADI
EUROPEI A GLASGOW

Prima giornata di gare: la Pellegrini fa da chioccia a una grande squadra

FEDERICA GIUDA I BABY E L'ITALIANTO VA A 200

IL COMMENTO
Ai blocchi per i Giochi

di Paolo de Laurentis
ROMA

Haia scorso il programma della prima giornata per avere un' idea di cosa sia oggi il movimento del nuoto italiano: dai 17 anni di Thomas Ceccon ai 30 di Federica Pellegrini, scendono in acqua atleti di tutte le età. Classifiche alla mano (che contano poco ma danno un' idea) gli azzurri possono andare sul podio più o meno in tutti gli stili, salvo poche eccezioni. E' la fotografia di un gruppo fortissimo che ha il piacere e anche il dovere di guardare con ambizione a questi Europei, primo passo del percorso che porterà a Tokyo 2020. Perché l' obiettivo finale di una spedizione così allargata (45 atleti) è quello: avere fra due anni una Nazionale in grado di affrontare le Olimpiadi senza troppa soggezione.

IL COMMENTO
Ai blocchi per i Giochi

di Paolo de Laurentis
ROMA

Haia scorso il programma della prima giornata per avere un' idea di cosa sia oggi il movimento del nuoto italiano: dai 17 anni di Thomas Ceccon ai 30 di Federica Pellegrini, scendono in acqua atleti di tutte le età. Classifiche alla mano (che contano poco ma danno un' idea) gli azzurri possono andare sul podio più o meno in tutti gli stili, salvo poche eccezioni. E' la fotografia di un gruppo fortissimo che ha il piacere e anche il dovere di guardare con ambizione a questi Europei, primo passo del percorso che porterà a Tokyo 2020. Perché l' obiettivo finale di una spedizione così allargata (45 atleti) è quello: avere fra due anni una Nazionale in grado di affrontare le Olimpiadi senza troppa soggezione.

190 podi europei per gli azzurri e la cifra tonda nel mirino: oggi la Divina con la staffetta. Cusinato si gioca l'oro

mente questa gara. La formula dei gemelli è un'operazione sagace e finalizzata all'italiano ma è la Russia la squadra da battere.

IL RISULTATO: Nel mirino, infatti, c'è un Detti, con l'esperienza di un'atleta e un'atleta che ha vinto il bronzo nella staffetta 4x100 metri mista. Il secondo è un altro Detti, con l'esperienza di un'atleta e un'atleta che ha vinto il bronzo nella staffetta 4x100 metri mista. Il terzo è un altro Detti, con l'esperienza di un'atleta e un'atleta che ha vinto il bronzo nella staffetta 4x100 metri mista.



Federica Pellegrini, 30 anni, guida la squadra della 4x100 metri mista

CICLISMO SU PISTA Uomini e donne subito a segno AZZURRI, DOPPIA QUALIFICAZIONE

di Gabriele Marcotti

di Paolo de Laurentis

Una volta di più, il ciclismo italiano non delude. Le selezioni della vigilia hanno incontrato una buona giornata dei campionati europei. Nella categoria uomini, il campione olimpico Stefano Di Lorenzo ha vinto la gara di 1000 metri. Il secondo è stato il francese, il terzo il britannico. Di Lorenzo ha vinto la gara di 1000 metri. Il secondo è stato il francese, il terzo il britannico.

di Paolo de Laurentis

di Paolo de Laurentis

Una volta di più, il ciclismo italiano non delude. Le selezioni della vigilia hanno incontrato una buona giornata dei campionati europei. Nella categoria uomini, il campione olimpico Stefano Di Lorenzo ha vinto la gara di 1000 metri. Il secondo è stato il francese, il terzo il britannico.

di Paolo de Laurentis

di Paolo de Laurentis



Stefano Di Lorenzo, campione olimpico, vince la gara di 1000 metri

C. C. NAPOLI

gara. La formula tre giovani più uno potrebbe regalare soddisfazioni all' Italnuoto ma è la Russia la squadra da battere.

ENRICO SPADA

C. C. NAPOLI

di fare nuove esperienze - ' dichiara il campione modenese - non voglio mettere le mani avanti perchè sento di essere competitivo ad alti livelli ma questo è praticamente un Mondiale, lo andiamo dicendo, sia io che Morini, da un po'. Ci sono Romanchuk e Wellbrock, che sono i rivali più pericolosi a livello assoluto e mi aspettano due gare complicate».

ALTRO CHE VACANZA. Spesso si pensa alla permanenza in Australia di Paltrinieri come una simil vacanza ma è lui stesso a smentire per l' ennesima volta. «In Australia ho lavorato in modo diverso ma utilissimo per la mia crescita - prosegue - molto sulla qualità, meno sulla quantità. E' per questo che al mio ritorno in Italia ero più performante sugli 800 che sui 1500 ma, negli ultimi quattro mesi, ho messo anche tanta quantità nel mio motore e alla fine è uscito un lavoro di preparazione organico, diverso rispetto alle stagioni scorse ma spero efficace».

Il lavoro fatto in Australia e la vittoria con un ottimo tempo (il quarto stagionale in Europa finora) poteva spingere Paltrinieri verso i 400 a Glasgow ma Greg non ci sarà nella distanza per lui più breve. «E' una gara che, in vista di Tokyo, non mi interessa, io punterò tutto su 800, 1500 e fondo, che non è poco. I 400 continuerò a farli ma in funzione di queste gare e a Tarragona ho sfruttato qualche assenza importante per conquistare l' oro e ottenere anche un buon riscontro cronometrico. Non c' è futuro per me sui 400, per vincerli servono tempi che non posso ottenere e dunque saranno sempre e solo tappa di passaggio per il sottoscritto».

NONNI E MATRICOLE. Paltrinieri si è trasformato in "parrucchiere" per il rito delle matricole e confessa di essersi accanito soprattutto sul rivale e compagno di allenamenti Domenico Acerenza. «L' ho rasato senza un perché e alla fine, con il riporto, dimostra 65 anni - racconta - Tagli improbabili a parte, quella di Glasgow è una nazionale con tante matricole. Questa è una buona notizia per il nuoto italiano, come il fatto che ci sono tante ragazze che possono aspirare al podio. Burdisso, Ceccon, Cusinato sono i nomi sulla bocca di tutti ma ci sono anche altri giovani interessanti, quelli della 4x200 ad esempio. Per il nuoto azzurro il futuro appare roseo, magari il futuro è già qui, a Glasgow».

ENRICO SPADA



«Universiadi solo sulla carta, stiamo attenti alle sorprese»

Il presidente della Commissione Moretto critico con Comune e Regione: bisticciano sul villaggio ma non affrontano i veri problemi

«A brevissimo faremo i contratti con le compagnie di navigazioni per usare le navi dove ospitare il villaggio atleti». Lo ha detto il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, dopo un incontro, ieri in Regione con i dirigenti della Fisv per l'organizzazione delle Universiadi. Il cronoprogramma degli impianti da ristrutturare «sarà definitivo l'ultima settimana di agosto - ha aggiunto il presidente - Abbiamo consegnato i lavori per lo stadio San Paolo, poi De Laurentiis si è innervosito e ha ragione: si sono persi mesi che non andavano persi assolutamente».

Tempi morti che secondo il consigliere Vincenzo Moretto, presidente della Commissione Universiadi al Comune, si sono dilatati in maniera esponenziale tanto che «quando a fine agosto la Fisv dovrà dare l'ok definitivo per l'evento, temo che potrebbero esserci delle sorprese». Secondo Moretto infatti gli attriti tra la Regione e il Comune stanno seriamente compromettendo il buon esito dell'evento: «Tutta l'attenzione, fino a questo momento, è stata focalizzata sul villaggio dell'accoglienza: la Mostra, le navi, io voglio questo e tu quest'altro. Ma ci siamo dimenticati di risolvere quelli che sono nodi, se non più importanti, altrettanto fondamentali. Si tratta delle basi dell'organizzazione, ovvero - ha rivelato Moretto - il trasporto degli atleti e degli accompagnatori per i quali erano stati ipotizzati trecento bus, ma non si sa se li compriamo o ci affitteremo, o meglio non si sa se ce li saranno proprio i bus. Poi c'è la sicurezza per queste persone che

verranno a Napoli da tutto il mondo. La mobilità, punto cruciale in una città strapiena di cantieri, i mille volontari ipotizzati dalla Prefettura per "accompagnare" atleti e staff. Invece qua si parla, si parla, si parla e si fa molto poco. Persino la nomina del supercommissario Gianluca Basile non è effettiva perché ancora non è arrivato il decreto e quindi, ufficialmente, lui ancora non è insediato». E tutto questo se portato su un piano internazionale come le Universiadi, potrebbe diventare altamente pericoloso. Una boomerang per l'immagine di Napoli, una città che già sulla scena mondiale cammina sul filo del rasoio.



«Universiadi solo sulla carta, stiamo attenti alle sorprese»

Il presidente della Commissione Moretto critico con Comune e Regione: bisticciano sul villaggio ma non affrontano i veri problemi

NAPOLI. A brevissimo faremo i contratti con le compagnie di navigazioni per usare le navi dove ospitare il villaggio atleti. Lo ha detto il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, dopo un incontro, ieri in Regione con i dirigenti della Fisv per l'organizzazione delle Universiadi. Il cronoprogramma degli impianti da ristrutturare «sarà definitivo l'ultima settimana di agosto - ha aggiunto il presidente - Abbiamo consegnato i lavori per lo stadio San Paolo, poi De Laurentiis si è innervosito e ha ragione: si sono persi mesi che non andavano persi assolutamente».

LO SCENPIO Non è la prima volta che la struttura pubblica viene presa di mira dai teppisti

Vandalizzate le otto docce del lido di Bagnoli
NAPOLI. Non è la prima volta che la struttura pubblica viene presa di mira dai teppisti. L'8 agosto scorso, un gruppo di circa 20 persone ha vandalizzato le otto docce del lido di Bagnoli. I teppisti hanno rotto le docce e hanno rubato i rubinetti. I danni sono per fortuna contenuti e le docce sono state riparate in poche ore. I teppisti sono stati denunciati e i danni sono stati pagati.

SHIPPING Andrà in supporto alla gemella Alif Polak "a mare" lo scorso mese di maggio che copre Genova, Catania e Malta

La Onorato Armatori vara la nave ro-ro più grande del Mediterraneo
NAPOLI. Vincenzo Onorato, presidente del gruppo Onorato Armatori (Moby, Tirrenia e Torretta), ha varato ieri la nave ro-ro più grande del Mediterraneo, con i suoi 299 metri di lunghezza e 6.200 metri lineari di capacità di carico. Si tratta della Maria Grazia Onorato (così chiamata in onore della madre dell'armatore), costruita nei cantieri tedeschi Fensburger, definita da Onorato «il mio manifesto politico». La nuova nave, gemella della Alif Polak, vanta lo scorso maggio, porta sulla fiancata la scrit-



4 I giochi delle università, la chiamano a Tapani

tuazionale come le Universiadi, potrebbe diventare altamente pericoloso. Una boomerang per l'immagine di Napoli, una città che già sulla scena mondiale cammina sul filo del rasoio. De Luca, intanto, chiede di avere un po' di pazienza per il completamento «è un'altra dozzina di impianti e poi si parte - ha detto - con i piani per la mobilità, la sicurezza e la comunicazione, su cui dovremo lavorare con Fisv e Comuni».

DOPO IL SOPRALUOGO DEL PRESIDENTE SI RIANNOVA LA POLEMICA

Il nodo dello stadio San Paolo riapre le "ostilità"
NAPOLI. La firma per il rinnovo del contratto per la gestione del San Paolo, mercoledì pomeriggio, fra Società Calcio Napoli e Comune è saltata fra l'ira del presidente De Laurentiis che, durante un sopralluogo, ha visto lo stadio ridotto ad un cantiere ad appena 23 giorni dalla prima partita in casa della squadra. Il presidente è andato via furioso. I suoi timori, hanno spiegato dalla coppia Azzurra sono che i lavori allo stadio - che dureranno un anno - pregiudicherebbero l'immagine della società. Ma il Comune non arretra e Azzurra, capogabbiere del sindaco, conferma che la priorità sono le Universiadi. Inoltre non c'è da temere nulla. I lavori ha detto Azzurra, porteranno trasparentemente lo svolgimento delle partite sia dal dibattito in campionato che il Milan. Il maisto urbano e il terreno di gioco non sono per interessati a questo tipo di lavori, quindi non c'è alcun tipo di problema. «Questo tema è irrilevante rispetto ai rapporti che stiamo costruendo con il Napoli, ma non si può giocare sempre ad un rilancio inutile. Se il Napoli vuole giocare al San Paolo sabato 25 farà la domanda e lo stadio sarà pronto».

SHIPPING Andrà in supporto alla gemella Alif Polak "a mare" lo scorso mese di maggio che copre Genova, Catania e Malta

La Onorato Armatori vara la nave ro-ro più grande del Mediterraneo
NAPOLI. Vincenzo Onorato, presidente del gruppo Onorato Armatori (Moby, Tirrenia e Torretta), ha varato ieri la nave ro-ro più grande del Mediterraneo, con i suoi 299 metri di lunghezza e 6.200 metri lineari di capacità di carico. Si tratta della Maria Grazia Onorato (così chiamata in onore della madre dell'armatore), costruita nei cantieri tedeschi Fensburger, definita da Onorato «il mio manifesto politico». La nuova nave, gemella della Alif Polak, vanta lo scorso maggio, porta sulla fiancata la scrit-

to «Onorato per i mantelli italiani». Una politica che ha affermato l'armatore «si tocca con mano, sono 15mila tonnellate di acciaio che scendono in acqua. Abbiamo 60mila marinai italiani che sono a terra, disoccupati. Questa è la nostra battaglia». Durante la cerimonia in cantiere è intervenuto anche Stefano Messina, presidente dell'Associazione AeaArmatori (a cui aderiscono le compagnie del gruppo Onorato), che ha curato il sistema Paese a supporto: le aziende dello shipping e tutto il settore, guardando all'infinita Filiera, dalla cantieristica fino al mondo della finanza (Assuratori) è nata in controposizione a Confindustria. Onorato ha quindi annunciato che la Maria Grazia Onorato e la gemella Alif Polak saranno impiegate sulla linea merci che collega Genova, Livorno, Catania e Malta, oltre che albanesi opero un anno fa, nello scorcio generale. Ora impiegheranno queste nuove e bellissime navi, che saranno le più grandi, non operative nel Mediterraneo.



De Luca intanto chiede di avere un po' di pazienza per il completamento «di un' altra decina di impianti e poi si parte - ha detto - con i piani per la mobilità, la sicurezza e la comunicazione, su cui dovremo lavorare con Fisù e Coni.

Stiamo cominciando a entrare nel merito dei singoli pezzi delle Universiadi e non ci distraiamo». Ma la dice lunga la rabbia di De Laurentiis sulle lungaggini dei lavori alla pista di atletica del San Paolo a 23 giorni dalla prima di campionato in casa degli Azzurri. E non bastano le ragioni del governatore: «Si sono persi mesi che non dovevano essere perduti, ma dobbiamo andare avanti, dovremo avere tutti un po' di pazienza». Più che pazienza Moretto pensa di rifarsi direttamente a Giobbe «perchè l' evidente attrito che esiste tra Comune e Regione rischia di far fare una brutta figura alla città.

«Insomma qua si rischia un secondo Forum delle Culture». Lui ci ha tentato di ricucire i lembi di questo rapporto interistituzionale ma non gli è riuscito: «In Commissione ho sempre invitato tutte le parti. Ma una volta veniva la Regione e un' altra volta il Comune.

In questi mesi si sono solo beccati». Moretto è però convinto anche di un' altra cosa, che se bisogna andare alla ricerca di un colpevole, Comune e Regione saranno bravissimi a trovare l' accordo indicando qualcun' altro.

VALERIA BELLOCCHIO



NUOTO La Canottieri Napoli punta anche su Pirozzi

Europei, è il giorno di Acerenza Si parte con i 400 stile libero

NAPOLI. Nel quadro degli Europei in scena fra Berlino e Glasgow ampio spazio al nuoto, con i tuffi, il sincro e il fondo. Si inizia oggi: in programma le prime gare di nuoto all' interno del Tollcross International Swimming Centre di Glasgow e le prime prove del nuoto sincronizzato al Scotstoun Sports Campus, sempre di Glasgow. In vasca quest' oggi anche Domenico Acerenza, atleta del Circolo Canottieri Napoli, che gareggerà per i 400 stile libero.

L' obiettivo del nuotatore lucano sarà quello di portare in alto i colori della città di Napoli, della sua terra (la Basilicata) e dell' Italia. Occhi puntanti anche su Stefania Pirozzi, anche lei atleta del Circolo Canottieri Napoli. Sarà impegnata nei 200 stile libero.

24 ROMA SPORT venerdì 3 agosto 2018 Roma - Il Giornale di Napoli

CANOTTAGGIO I team azzurri degli atleti nostrani non hanno brillato e puntano ai recuperi Glasgow, falsa partenza per i campani

GLASGOW. Falsa partenza per la Nazionale azzurra e la rappresentativa campana agli Europei in Scozia. Nell'otto maschile l'Italia (Cesare Gobbi-SC Elpis, Emanuele Liuzzi-Fiamme Oro, Fabio Infante-RVCC Savoia, Paolo Perino-Fiamme Gialle, Bruno Rossetti-CC Aniene, Mario Proresso-Fiamme Gialle, Davide Mammolero-Fiamme Oro-SC Elpis, Leonardo Pietra Caprina-Fiamme Gialle-CC Aniene), Enrico D'Amelio-Immonzerè-Fiamme Oro-RVCC Savoia) chiade terza alle spalle di Germania e Romania, si va ai recuperi.

Il 4 senza maschile condanna gli azzurri (Vincenzo Abbagnato, Giovanni Abagnale-Marina Militari, Marco Di Costanzo-Fiamme Oro, Matteo Castaldo-Fiamme Oro-RVCC Savoia) ai recuperi avendo chiuso alle spalle di Gran Bretagna (in finale) e della Romania. I campani e i napoletani non hanno collezionato dei buoni risultati.

Per quanto riguarda le altre categorie, si può tranquillamente affermare che sono arrivate diverse soddisfazioni. La nazionale azzurra ha raggiunto la semifinale nel doppio pesi leggeri maschile, nel doppio pesi leggeri maschile, nel doppio pesi maschili, e nel due senza maschile. Mentre il 4 di coppia maschile ha ottenuto il passaggio in finale, invece le prime qualificazioni in finale arrivano anche dal mondo delle donne che hanno strappato il paese per l'ultimo atto nel singolo pesi leggeri, nel singolo femminile e nel due senza femminile. Le altre categorie, invece, sono state tutte rinviate ai recuperi.



BASKET Il presidente Ruggiero: «Creeremo un club solido e duraturo. La mia posizione ancora da stabilire»

«Cuore Napoli, futuro assicurato»

di Paolo Russo

NAPOLI. Il futuro del Cuore Napoli Basket, è ormai alla stretta decisiva. Le trattative per l'avvenimento di nuove forze economiche e il cambiamento di allineamento della compagine societaria, che durano da settimane e come rimbombano da giorni, sono giunte alla fase decisiva con Ciro Ruggiero e i nuovi investitori, due imprenditori, Grano (Grano) e Lavasi (Gls), ai quali si affiancheranno altri, nelle prossime settimane, protagonisti indiscussi di un progetto che può rilanciare ancora una volta il basket a Napoli. Per chiarire ulteriormente lo stato dei fatti ed evitare confusioni di tutti i progetti, abbiamo raggiunto il presidente Ciro Ruggiero, che ci ha cortesemente rilasciato la seguente dichiarazione: «Posso affermare con certezza che il com-



Il presidente del Cuore Napoli, Ciro Ruggiero

proccolo molto bene. Che si allarghi la compagine societaria è certo, che si creino i presupposti per far bene, è altrettanto sicuro: per ora, sono ancora io il proprietario. Al momento, sta-

mo ponendo le basi per un progetto valido, chi sarà il presidente in futuro e il mio ruolo di socio o meno e quanti saranno e se sarò presidente onorario o altro, è ancora da stabilire: l'importante è solo questo, è avere ancora il basket a Napoli, il resto verrà con il tempo (Antonio Mitrone sarà il nuovo g.m.). Il 13 luglio scorso, con il mancato ripescaggio in A2, abbiamo subito un grosso colpo, ma siamo ripartiti con volontà e tenacia. Ho visto in queste persone il desiderio comune di riemergere e progettare con concretezza e ho sono contento. Dovremo affrontare anche la questione campo di gioco, oltre quella, con l'indisponibilità del PalaBarbuto a data da destinata, per i lavori per la Università dell'Estate del 2019 (Cassano e San Giorgio le alternative possibili?».

di Marco

Verso il Gp di Birmo, via alle prove libere

BIRMO. Si scaldano i motori della Moto World Endurance Series domenica per il Gran Premio di Birma. Oggi su Sky Sport MotoGP sarà possibile vedere le Prove Libere, domani le qualifiche mentre domenica alle 14 avrà inizio la gara, visibile su Sky Sport MotoGP.

di Marco

Mondiali in Canada, partenza sprint per l'Italia

TORONTO. L'Italia inizia con il grande gusto i Mondiali di canoa polo in corso in Canada. Nella prima giornata del gruppo A, gli azzurri guidati dal di Vitoletto mettono a segno due vittorie, giocando il passaggio del turno. Al Welland International Flatwater Centre dopo debutto vincente per l'Italia, che supera l'Australia e il Giappone per 6-3. I campioni del mondo in carica si portano in testa al Gruppo A, con il punto. Oggi alle 14.35 gli azzurri affronteranno i sudamericani per blindare la qualificazione.

di Marco

Torneo di Kitzbuhel: Berrettini esce ai quarti

KITZBUHEL. Matteo Berrettini è uscito ai quarti di finale del Generali Open, torneo ATP 250. Il Ziemne nemmeno dopo aver eliminato il francese Simon e il moldavo Andrei Bolba col punteggio per 7-5 6-3, in un'ora e 24 minuti di gioco, al quinto set.

L'EVENTO Boccia: «Sarà il nostro Capodanno sportivo» Il Museo di Pietrarsa ospiterà il Gran Galà del Volley campano

NAPOLI. Presso il Museo Ferroviario di Pietrarsa, mercoledì 5 settembre alle ore 19.30, si svolgerà la 6ª edizione del Gran Galà del Volley Campano. L'evento, organizzato dalla Fipav Campania per celebrare le eccellenze sportive regionali, si svolgerà in luce nel corso della stagione conclusa. «Come da tradizione siamo pronti a festeggiare la stagione appena conclusa aprendo con una serata indimenticabile la nuova annata sportiva», ha dichiarato il presidente della Fipav Campania, Ernesto Boccia. «Il Gran Galà del Volley sarà l'occasione per

ritrovarsi a pochi giorni dallo start dei mondiali maschili che si svolgeranno in Italia ma anche a poche settimane dall'inizio dei campionati regionali e nazionali. Sarà il nostro piccolo capodanno sportivo». Nel corso del Gran Galà del Volley Campano saranno premiate tutte le società vincitrici di titoli regionali nella stagione: vincesse e saranno assegnati gli stessi premi individuali: «Miglior Atleta maschile dell'anno», «Miglior Atleta femminile dell'anno», «Premio alla carriera» e «Premio Primo tra i Primi».

NUOTO La Canottieri Napoli punta anche su Pirozzi Europei, è il giorno di Acerenza Si parte con i 400 stile libero

NAPOLI. Nel quadro degli Europei in scena fra Berlino e Glasgow ampio spazio al nuoto, con i tuffi, il sincro e il fondo. Si inizia oggi: in programma le prime gare di nuoto all' interno del Tollcross International Swimming Centre di Glasgow e le prime prove del nuoto sincronizzato al Scotstoun Sports Campus, sempre di Glasgow. In vasca quest' oggi anche Domenico Acerenza, atleta del Circolo Canottieri Napoli, che gareggerà per i 400 stile libero.



Basilicata e dell'Italia. Occhi puntanti anche su Stefania Pirozzi, anche lei atleta del Circolo Canottieri Napoli. Sarà impegnata nei 200 stile libero.



C. C. NAPOLI

1ª giornata

La Pellegrini in staffetta Parte il sincro

Oggi in vasca Federica Pellegrini nella staffetta 4X100 sl. Comincia anche il nuoto sincronizzato.

E l'Italia cala la coppia d'assi d'oro mondiale che raddoppia: Giorgio Minisini e Manila Flamini cercano l'oro europeo mai vinto partendo dal Duo misto tecnico dedicato ancora alla vicenda degli immigrati che sbarcano e rischiano di morire.

OGGI. NUOTO Dalle ore 10.15 (italiane, 9.15 inglesi) - Batterie: 400mx D (Cusinato, Polieri, Toni), 400 sl U (Acerenza), 50 sl D (Ferraioli, Raco), 50 dorso U (Cecon, Sabbioni), 100 farfalla D (Bianchi, Di Liddo, Tarzia), 100 rana U (Pinzuti, Pizzini, Scozzoli), 4x100 sl D (Galizi, Pellegrini, Letrari, Ferraioli), 4x100 sl U (Dotto, Vendrame, Zazzeri, Miressi), 800 sl D (Quadarella). Dalle ore 17.45: 50 sl D, 100 farfalla D, 50 dorso U, 100 rana U. Finali: 400 mx D, 400 sl U, 4x100 sl D, 4x100 sl U.

NUOTO SINCRONIZZATO Ore 9.45: Preliminari squadre libero (Italia) Ore 13.45: Finale duo tecnico (Cerruti-Ferro), Finale duo misto tecnico (Minisini-Flamini) TV: Rai Sport, Rai 2 ed Eurosport.

12 Nuoto > Europei di Glasgow

Paltrinieri lancia le

Greg, Cusinato e Quadarella E' caccia all'oro

● L'olimpionico è il perno, l'aria ha la grande occasione nei 400 misti, Simona punta a 800 e 1500. Tanti azzurri da podio

NUMERI
17 I posti portati a casa dall'Italia nel nuoto di corsa agli Europei del 2018: cinque ori, sette argenti e cinque bronzi. L'obiettivo è conquistare 10 ori.
23 La medaglia d'argento nel nuoto di corsa ottenuta da Simona Quadarella a Berlino, otto ori, tre argenti e 12 bronzi.
6 I posti di Paltrinieri agli Europei in vasca lunga. Sono 5 ori e un argento: fece doppietta 1500-800 nel '14 e '16, fu oro sui 1500 e argento sugli 800 nel '17.
8 Gli ori conquistati dalla Biagini, sette argenti e bronzi, agli Europei 2015 nel nuoto. L'Italia punta a casa tre argenti e sei bronzi.

A sinistra Simona Quadarella, a fianco Simona Galizi. A destra Gregorio Paltrinieri, a sinistra



1ª GIORNATA
La Pellegrini in staffetta Parte il sincro

Questa mattina Federica Pellegrini è stata la protagonista assoluta della prima giornata dei Giochi europei di Glasgow. La campionessa mondiale in vasca lunga ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo. In vasca lunga, la campionessa mondiale in vasca lunga ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo. In vasca lunga, la campionessa mondiale in vasca lunga ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo.

La prospettiva
 La gara di 400 metri misti è stata vinta da Gregorio Paltrinieri, che ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo. In vasca lunga, la campionessa mondiale in vasca lunga ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo.

La staffetta
 La staffetta 4x100 metri stile libero è stata vinta dall'Italia, che ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo. In vasca lunga, la campionessa mondiale in vasca lunga ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo.

La sincronizzazione
 La gara di nuoto sincronizzato è stata vinta dall'Italia, che ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo. In vasca lunga, la campionessa mondiale in vasca lunga ha fatto il pieno di medaglie conquistando un argento e un bronzo.

NUOTO IN CORSIA: LE NOSTRE AMBIZIONI

Nei tabella qui sotto sono indicati i nostri obiettivi per il nuoto in vasca agli Europei di Glasgow. In verde gli atleti che ambiscono al primato in Italia, in rosso medaglia d'argento e in giallo la medaglia più preziosa (bronzo)

Da fare	Parola	NOME
UOMINI	SPECIALITÀ	DOSSIER
Margherita Galizi	50 sl	Ferraioli
Dotto, Miressi	100 sl	Falgaudi
Maggi	200 sl	
Acerenza	400 sl	Quadarella, Ferrari
Paltrinieri	800 sl	Quadarella
Paltrinieri	1500 sl	Quadarella
Paltrinieri	50 dorso	Galizi
Paltrinieri	100 dorso	Galizi
Paltrinieri	200 dorso	Galizi
Paltrinieri	400 dorso	Galizi
Paltrinieri	50 rana	Galizi
Paltrinieri	100 rana	Galizi
Paltrinieri	50 farfalla	Galizi
Paltrinieri	100 farfalla	Galizi
Paltrinieri	200 farfalla	Galizi
Paltrinieri	400 misti	Galizi
Paltrinieri	800 misti	Galizi
Paltrinieri	1500 misti	Galizi
Paltrinieri	4x100 misti	Galizi
Paltrinieri	4x200 misti	Galizi
Paltrinieri	4x100 sl	Galizi
Paltrinieri	4x200 sl	Galizi
Paltrinieri	4x100 m	Galizi
Paltrinieri	4x200 m	Galizi
Paltrinieri	4x100 m	Galizi
Paltrinieri	4x200 m	Galizi

MISTO UOMINI/DONNE

SPECIALITÀ

4x100 m

4x100 m

4x200 m



Federica Pellegrini, 29 anni



C. C. NAPOLI

Paltrinieri lancia le ragazze terribili Greg, Cusinato e Quadarella E' caccia all' oro

L'olimpionico è il perno, Ilaria ha la grande occasione nei 400 misti, Simona punta a 800 e 1500. Tanti azzurri da podio

Quante medaglie? Quante finali? Su 45 azzurri in gara almeno la metà è da primi 8 come dice la stagione. Pur senza Detti, Martinenghi e Silvia Di Pietro in recupero da infortuni, la squadra è di spessore tecnico come dimostra il ranking europeo: 13 azzurri si trovano nelle prime 3 posizioni, 22 nelle prime 8, e 15 nelle prime 15. Mancheranno gli ori «sicuri» degli iridati Detti e Pellegrini, nelle staffette potrebbe emergere qualche carenza ma «rimanendo con i piedi per terra - spiega il ct Butini -, saremo protagonisti». Gli ultimi due bottini tra gli Europei 2014 di Berlino (di metà quadriennio olimpico come questi, di solito i più difficili) fruttarono 15 medaglie, i precedenti londinesi - pre Giochi di Rio - ben 17 podi. Gregorio Paltrinieri e Simona Quadarella saranno le carte d'oro nel mezzofondo, difendere il titolo dei 100 sl di Luca Dotto è più problematico ma con un asso in più da calare: Miressi. Il resto è un range ampio di azzurri da finale e probabili podi.

STAFFETTE MISTE A dare spessore a questa spedizione dovrebbero essere non solo le due punte del mezzofondo ma anche le staffette miste: in tutti gli stili infatti questa Italia è attrezzata per fare un figurone: dal dorso di Sabbioni e di Margherita Panziera chiamata a dare continuità alla sua stagione della svolta e della continua crescita testimoniata dal muro infranto nei 100 al record nei 200 in 2'07" che oggi virtualmente le varrebbe il bronzo.

Ma anche a rana con il mestiere di Scozzoli e la voglia di tornare in auge di Arianna Castiglioni le prospettive sono rosee: sia nei 50 che nei 100. La specialità più tecnica ripropone anche un Luca Pizzini che nei 200 difende il bronzo di due anni fa a Londra. Impresa che si fa più complicata per capitano Federico Turrini, bronzo nei 400 misti, che a livello femminile offriranno a Ilaria Cusinato l'occasione della medaglia e poi di tentare la doppietta nei 200, la sua principale specialità.

FARFALLE Anche le farfalle sono pronte a planare: tra gli uomini Piero Codia e Matteo Rivolta hanno nei 100 un competitor come Federico Burdisso, nato nel 2001, più duecentista e uno degli ultimi migliori talenti affinati proprio in Inghilterra. Tra le donne Ilaria Bianchi, medagliata uscente, ed Elena Di Liddo,

Paltrinieri lancia le
Greg, Cusinato e Quadarella
E' caccia all'oro

● L'olimpionico è il perno, Ilaria ha la grande occasione nei 400 misti, Simona punta a 800 e 1500. Tanti azzurri da podio

NUMERI
17 I podi previsti a casa d'Italia nel corso di Europa e Europei del 2018 (compresi i due argenti e cinque bronzi). L'Italia ne conquistò 10 in 2014.
23 Le medaglie azzurre nel corso di Europa e Europei del 2018 (compresi i due argenti e cinque bronzi). L'Italia ne conquistò 10 in 2014.
6 I podi di Paltrinieri agli Europei in vasca lunga. Sono 6 i suoi successi: due d'argento (1500-800 mt, 14 e 16, su oro nei 1500 e argento negli 800 mt).
8 Gli ori conquistati dalla Biadini, senza argenti e bronzi, agli Europei 2018 nel slancio. L'Italia ne conquistò 10 in 2014.

A sinistra Simona Quadarella, a fianco Gregorio Paltrinieri. In basso Gregorio Paltrinieri in azione.

1ª GIORNATA
La Pellegrini in staffetta Parte il sincro

Da oggi in vasca si disputano le finali delle staffette miste. Le donne parteciperanno con il quartetto formato da Biadini, Cusinato, Pellegrini e Quadarella. Gli uomini invece saranno rappresentati da Burdisso, Codia, Rivolta e Scozzoli.

NUOTO IN CORSIA: LE NOSTRE AMBIZIONI

Stile	Specialità	Atleta
Libero	50 mt	Terruzzi
Libero	100 mt	Paltrinieri
Libero	200 mt	Paltrinieri
Libero	400 mt	Paltrinieri, Turrini
Libero	800 mt	Quadarella
Libero	1500 mt	Quadarella
Libero	500 mt	Quadarella
Libero	1000 mt	Quadarella
Libero	3000 mt	Quadarella
Libero	5000 mt	Quadarella
Libero	10000 mt	Quadarella
Libero	15000 mt	Quadarella
Libero	20000 mt	Quadarella
Libero	30000 mt	Quadarella
Libero	40000 mt	Quadarella
Libero	50000 mt	Quadarella
Libero	60000 mt	Quadarella
Libero	70000 mt	Quadarella
Libero	80000 mt	Quadarella
Libero	90000 mt	Quadarella
Libero	100000 mt	Quadarella

alla sua miglior stagione, nei 100 promettono battaglia, così come nei 200 Alessia Polieri che due anni fa pescò a Londra la qualificazione olimpica per Rio. Ora si lavora per Tokyo, dove avremo Gabriele Detti, campione uscente dei 400 sl e iridato degli 800 sl (toccherà al deb Domenico Acerenza tentare la sorpresa in una specialità che il lucano ha già nuotato in 3'46") e Nicolò Martinenghi, primatista italiano dei 100 rana che qui avrebbe potuto entrare nel club dei 58". Così come sarebbe servita Di Pietro alla staffetta veloce rosa di oggi. Non chiediamo miracoli a Fede.

STEFANO ARCOBELLI



C. C. NAPOLI

Ecco la staffetta dei giganti Miressi: «Virare e non morire»

La 4x100 sl cerca un oro che manca dal 2006. Con Dotto (192 cm), Zazzeri (197) e Vendrame (200) c'è il torinese da 202 cm: «L'altezza? Aiuta a toccare prima»

I giganti ci sono, ma alla giovane Italia della velocità servirà un passo da gigante: per riprendere il filo d'oro interrotto dalla 4x100 sl di Filo Magnini a Budapest 2006. Ci sono gli inglesi, i russi ed i francesi, che trionfano dal 2012: oggi lo show europeo si accende anche con la staffetta dei brividi. Se Luca Dotto, campione uscente dei 100 sl, è il leader, Ivano Vendrame a due metri netti è il suo compagno di allenamenti, Lorenzo Zazzeri da Firenze sogna di essere un Magnifico non solo quando ama dipingere davvero, è il più alto di tutti, il più costante e il più rapido di tutti, ad alimentare il vento tricolore, cioè Alessandro Miressi.

CORAZZIERE Torinese non ancora ventenne, s'è messo già in luce non solo in Europa tra i centisti più dotati: è 13° al mondo in stagione ma soprattutto 3° più veloce del continente in 48"25 avendo davanti il discusso russo Morozov (47"75) e l'attesissimo scozzese Duncan Scott (48"02). Poi c'è il corazziere di Moncalieri, che da un anno all'altro sembra proprio un altro, avendo nuotato da pro' senza impegni scolastici.

Sarà l'Italia di Miressi? «Sono tranquillo, non spaccone, sono concentrato e sto riempiendo il mio bagaglio d'esperienza».

Sul blocco come sulla rampa di lancio, e non parlategli di lanci veri con la pallina perché a casa erano la specialità di mamma e papà, lei ex azzurra del softball e lui pure in campo sui diamanti. Miressi è nato per diventare il nuovo Magnini con un fisico che si nota e fa già la differenza? «L'altezza? Può aiutare, soprattutto nel tocco per le braccia più lunghe».

NUOVA PROSPETTIVA Miressi è alto 202 cm, e nella vasca di ritorno ha dei finali alla Magno. E' pronto a rompere il muro dei 48", come s'è visto a Tarragona in frazione lanciata, ma pensa - dopo il personale nuotato al Settecolli -, a diventare ormai il secondo italiano a nuotare i 100 sl in 47" dopo Dotto (47"96). «Più gare ad alto livello nuoto è meglio è, adesso.

Vorrei entrare in finale, ma un passo alla volta, prima c'è da portare sul podio la staffetta. Ho lavorato molto con il mio allenatore Satta sul ritorno in progressione sotto i 25", sul finale, sugli ultimi

ragazze terribili

Ecco la staffetta dei giganti Miressi: «Virare e non morire»

La 4x100 sl cerca un oro che manca dal 2006. Con Dotto (192 cm), Zazzeri (197) e Vendrame (200) c'è il torinese da 202 cm: «L'altezza? Aiuta a toccare prima»



INVIATO A L'ASSISE SICILIANA

Interessi ci sono, ma alla giovane Italia della velocità servirà un passo da gigante: per riprendere il filo d'oro interrotto dalla 4x100 sl di Filo Magnini a Budapest 2006. Ci sono gli inglesi, i russi ed i francesi, che trionfano dal 2012: oggi lo show europeo si accende anche con la staffetta dei brividi. Se Luca Dotto, campione uscente dei 100 sl, è il leader, Ivano Vendrame a due metri netti è il suo compagno di allenamenti, Lorenzo Zazzeri da Firenze sogna di essere un Magnifico non solo quando ama dipingere davvero, è il più alto di tutti, il più costante e il più rapido di tutti, ad alimentare il vento tricolore, cioè Alessandro Miressi.

CONRAZZIERE Torinese non ancora ventenne, s'è messo già in luce non solo in Europa tra i centisti più dotati: è 13° al mondo in stagione ma soprattutto 3° più veloce del continente in 48"25 avendo davanti il discusso russo Morozov (47"75) e l'attesissimo scozzese Duncan Scott (48"02). Poi c'è il corazziere di Moncalieri, che da un anno all'altro sembra proprio un altro, avendo nuotato da pro' senza impegni scolastici.

SOZZOLI FA 130 «Sono tornato e sono più forte»

IN TRENDA in vasca. Per Fabio Scozzoli è un giorno speciale nel 100 metri il cui è stato il tempo migliore mondiale e ora è pronto a che si prenda la medaglia nel personale di 50"51 il record italiano del torinese Martignetti di 50"00, il tempo, in un'ora.

NUOVA PROSPETTIVA Miressi è alto 202 cm, e nella vasca di ritorno ha dei finali alla Magno. E' pronto a rompere il muro dei 48", come s'è visto a Tarragona in frazione lanciata, ma pensa - dopo il personale nuotato al Settecolli -, a diventare ormai il secondo italiano a nuotare i 100 sl in 47" dopo Dotto (47"96).

ALDOBRANDO MIRESSI Sulla carriera

HO LAVORATO SUL ritorno in progressione sotto i 25"

ALDOBRANDO MIRESSI Sulla vasca



La 4x100 sl azzurra agli Europei di Dusseldorf. Da sinistra Luca Dotto, 25 anni, polverone, 192 cm per 80 kg; Lorenzo Zazzeri, 23 anni, fiorentino, 197 cm per 84 kg; Ivano Vendrame, 21 anni, romano, 200 cm per 80 kg; Alessandro Miressi, 19 anni, torinese, 202 cm per 84 kg

SE ANNI IL NUOVO deve rinunciare a ciò che fanno i tuoi coetanei?

ALDOBRANDO MIRESSI Sulla carriera

HO LAVORATO SUL ritorno in progressione sotto i 25"

ALDOBRANDO MIRESSI Sulla vasca

ALDOBRANDO MIRESSI Sulla vasca

ALTRI SPORT

Canottaggio: già in finale 5 equipaggi

Cinque anni in finale per l'Italia, è il colpo di 7'00 secondi e tempo record. Dopo il 4° di classe Andrea Scuderi, il 5° di classe è il torinese Alessandro Miressi. Sono in gara anche gli scudetti italiani di classe 1000 metri e doppio scuderia, cinque e cinque (12 uomini). In coppia invece sono l'inglese Lewis e il francese di Pauline Barthelemy e il 4° di coppia di Gennadiy Morozov e Polina Morozova hanno vinto la medaglia d'argento. In Italia con il 7° posto Kiril Todorov e il 1° tempo di Clara Guerra tra gli scudetti. In coppia invece sono il 4° di coppia di Gennadiy Morozov e Polina Morozova e il 5° di coppia di Gennadiy Morozov e Polina Morozova. Sono in gara anche gli scudetti italiani di classe 1000 metri e doppio scuderia, cinque e cinque (12 uomini).

15 metri. Virare forte e non morire è la mia filosofia». Insomma, il fattore-Miressi dirà quanto è competitiva questa nuova Italia che punta a fare meraviglie. Il lungagnone ha le idee chiare: «La popolarità? Sarebbe bella, ora vedo il nuoto da un' altra prospettiva: se ti piace devi allenarti, amarlo, devi avere testa, deve rinunciare a qualcosa che fanno i tuoi coetanei». Un gruppo vuole andare lontano, e mettere la prima pietra per proiettarsi sui Giochi di Tokyo, magari con il rinforzo dell' oriundo Condorelli dalla prossima stagione. Ma con questo quartetto Miressi vuole cogliere stasera già l' attimo e tornare sul podio per la quarta volta consecutiva (2 argenti e un bronzo) con un gruppo inedito. Da questa 4x100 si capiranno molte cose per lo sprint, che anche nei 50 si avrà un volto nuovo, il milanese Andrea Vergani.

Volti nuovi Ma è un' Italia che lancia soprattutto tre medagliate europee in vasca corta, al test più impegnativo dell' estate: l' attesissima Simona Quadarella, che nel mezzofondo intende ritagliarsi un ruolo alla Paltrinieri, forte del talismano di bronzo mondiale nei 1500 di un anno fa; la polivalente Ilaria Cusinato che già oggi nei 400 mx alle prese con le britanniche Willmott e Miley getterà la maschera alle ambizioni, e la dorsista Margherita Panziera che nei 200 vale già virtualmente il bronzo. La Quadarella, diciannovenne romana, comincia dalle batterie degli 800, e testerà il valore delle avversarie - la tedesca Kohler e la magiara Kapas - in vista della finale di domani: la finalista mondiale comincia dalla gara in cui vuole crescere di più visto che i 1500 le vengono più naturali. «La tedesca? Penso che in vasca lunga posso batterla. Non mi sento più forte, ancora non l' ho battuta in una manifestazione importante. Essere considerata la Ledesky italiana? Non mi spaventa, mi carica, ma non sono su quei tempi, il progetto è su Tokyo. Sono una delle punte perché sono una di quelle che vince di più ma devo vincere ancora tanto. Di nazionali ne ho fatte solo tre». La Quadarella in comune con la Cusinato ha solo la cattiveria che trasforma, lei più timida della veneta: «Ho una grande carica che solo il nuoto mi dà, non potrei essere così in un altro sport». Stasera nella gara più completa del nuoto può fare come la staffetta veloce: vincere un altro oro che manca all' Italia dal 2006 di Budapest. Serve una sera alla Filippi.

S.a.



C. C. NAPOLI

il compleanno

Scozzoli fa i 30 «Sono tornato e sono più forte»

Trent'anni in vasca. Per Fabio Scozzoli è un giorno speciale nei 100 rana di cui è stato in passato argento mondiale e oro europeo e che in primavera ha nuotato col personale di 59"33 (il record italiano dell'infortunato Martinenghi è di 59"01). Il romagnolo, un anti-personaggio «alla Dovizioso, io e lui veniamo da due paesi molto vicini. Abbiamo un po' lo stesso atteggiamento: a noi piace far parlare solo i risultati. Amo il nuoto ma ricordo sempre di esser nato contadino. Sono cresciuto sul trattore». Il migliore dei compleanni nella specialità in cui è stato finalista olimpico e mondiale: «Sono tornato: il cronometro dice che sono più forte di prima». Ha battuto il britannico Peaty in vasca corta agli Europei di Copenaghen, in vasca lunga nei 100 è impossibile battere l'olimpionico, ma nei 50 chissà se gli metterà pressione. Stasera si tuffa anche Federica Pellegrini, che i 30 li festeggerà domenica: per lei la 4x100 sl argento uscente.

VENERDÌ 3 AGOSTO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT 33

ragazze terribili

Ecco la staffetta dei giganti Miressi: «Virare e non morire»

La 4x100 sl cerca un oro che manca dal 2006. Con Dotto (192 cm), Zazzeri (197) e Vendrame (200) c'è il torinese da 202 cm: «L'altezza? Aiuta a toccare prima»



INVIATO A L'ASSISE SICILIANA
I ragazzi ci sono, ma alla guida della staffetta 4x100 sl manca un pezzo da 100 anni: per riprendere il filo d'oro italiano della 4x100 sl di Francesco Magnani e Rodolfo 2006. Ci sono di ragazzi, i cronometri funzionano, che tornano dal 2012: oggi le sfide vengono a scendere anche con la staffetta dei giganti. In vasca, il 4x100 sl è la specialità italiana che ha fatto il meno: il suo compagno di allenamento, Lorenzo Zazzeri da Firenze, si è ritirato nel 2012. Il primo segno di essere in Mar Mediterraneo solo quando una di quelle ragazze, è il più alto di tutti, il più potente e il più capace di tutti, nel momento di virare, con almeno il 200 metri, cioè almeno.



La 4x100 sl italiana agli Europei di Glasgow. Da sinistra Luca Dotto, 25 anni, italiano, 192 cm per 80 kg; Lorenzo Zazzeri, 23 anni, fiorentino, 197 cm per 85 kg; Francesco Vendrame, 21 anni, romano, 200 cm per 90 kg; Alessandro Miressi, 30 anni, torinese, 202 cm per 84 kg

IL COMPLEANNO Scozzoli fa i 30 «Sono tornato e sono più forte»

di Trentino in vasca. Per Fabio Scozzoli è un giorno speciale nei 100 rana di cui è stato in passato argento mondiale e oro europeo e che in primavera ha nuotato col personale di 59"33 (il record italiano dell'infortunato Martinenghi è di 59"01). Il romagnolo, un anti-personaggio «alla Dovizioso, io e lui veniamo da due paesi molto vicini. Abbiamo un po' lo stesso atteggiamento: a noi piace far parlare solo i risultati. Amo il nuoto ma ricordo sempre di esser nato contadino. Sono cresciuto sul trattore. Il cronometro dice che sono più forte di prima». Ha battuto il britannico Peaty in vasca corta agli Europei di Copenaghen, in vasca lunga nei 100 è impossibile battere l'olimpionico, ma nei 50 chissà se gli metterà pressione. Stasera si tuffa anche Federica Pellegrini, che i 30 li festeggerà domenica: per lei la 4x100 sl argento uscente.



Fabio Scozzoli, 30 anni

«SE ANNI IL NUOTO DEVI RINUNCIARE A CIO CHE FANNO I TUOI COETANEI»

Alessandro Miressi
Dalla carriera

«HO LAVORATO SUL RITORNO IN PROGRESSIONE SOTTO I 25»

Alessandro Miressi
Dalla vasca

hanno i tuoi coetanei. Un gruppo vuole andare lontano, e mettere la prima pietra per arrivare ai Giochi di Tokyo, raggiungere il podio dell'olimpionico. Confronto della prima stagione. Ma non questa stagione. Miressi vuole cogliere ancora gli italiani in vasca, e il podio per la quarta volta consecutiva. Da agosto al 100 di categoria molto onore per lo sport, che anche nel 2018 gli si vede bene, il torinese Andrea Vignolo.

VESTIMENTE La staffetta che manca sempre italiana, è la più impegnativa dell'olimpionico. È una staffetta che si fa nel momento di virare, che non si può non fare. È una grande carica che solo il momento di virare, non può essere in un altro sport. Stasera nella gara più completa del mondo parteciperà come la staffetta italiana del 2006 di Rodolfo, invece una sera alla 1500.

GLI ALBI SPORI Canottaggio: già in finale 5 equipaggi

5 equipaggi in finale per l'Italia. 4 di coppia senior uomini, coppia senior donna. 1 di coppia senior uomini, coppia senior donna. 1 di coppia senior uomini, coppia senior donna. 1 di coppia senior uomini, coppia senior donna. 1 di coppia senior uomini, coppia senior donna.



C. C. NAPOLI

nuoto/ si chiama Clark kent: suoi i 100 farfalla

Superman di 10 anni cancella Phelps Apuada batte un record dello Squalo

Si chiama Clark Kent Apuada, già soprannominato «Superman» per via del nome che evoca il super eroe del cinema e dei fumetti.

E' un bambino americano di 10 anni che al West International Championship di Monterey (California), meeting per giovanissimi nuotatori, ha battuto il primato di categoria nella gara dei 100 farfalla che apparteneva a Michael Phelps dal 1995: 1'09"38 il tempo di «Superman» contro l' 1'10"48 fatto registrare 23 anni fa dallo Squalo pluriolimpionico.

«Non ho mai visto un talento così» dice di lui il suo coach Ria Diana che lo allena al Monterey County Aquatic Team. Apuada gareggia da 4 anni e ha già in testa un obiettivo fisso: «Voglio puntare alle Olimpiadi di Parigi 2024 o quelle di Los Angeles 2028». Ma «Superman» non va forte solo in vasca: «Clark fa lezioni di pianoforte, arti marziali e a scuola segue un corso di computer», ha detto suo padre Chris. Intanto Clark si è meritato un tweet di Phelps che lo ha incoraggiato a continuare così. Un piccolo squalo sta crescendo.

TERZO TEMPO

SOFTRALLI: AL MONDIALE ITALIA K.O. Esordio amaro al Mondiale di Tokyo per l'Italia che ha perso 0-9 (manifesta inferiorità a metà del 6° inning) contro le padroni di casa del Giappone. Oggi riposo, domani per le azzurre doppio impegno contro Australia e Canada

ARLETTICA

Osakue, presi gli aggressori «È stata solo una goliardata»

● Sono 3 ragazzi della zona, trovati grazie alla targa. Oggi la decisione sugli Europei

Un'indagine di polizia ha portato alla luce tre ragazzi, presunti autori di un'aggressione a Osakue, il campione italiano di pugilato. I tre sono stati trovati grazie a una targa lasciata dal pugile. L'indagine è stata condotta dalla polizia di Torino. I tre ragazzi sono stati denunciati per aggressione. L'incidente è avvenuto il 11 settembre scorso. Osakue è stato ferito alla testa e al braccio. I tre ragazzi sono stati trovati in un'area di sosta vicino al campo di allenamento di Osakue. I tre ragazzi sono stati denunciati per aggressione. L'incidente è avvenuto il 11 settembre scorso. Osakue è stato ferito alla testa e al braccio. I tre ragazzi sono stati trovati in un'area di sosta vicino al campo di allenamento di Osakue.



Uno dei tre è figlio di un esponente locale del Pd e la polemica politica si rinfocola

SEGGI CARABINIERI

Bargeoni vola a 14,92 nel triplo

● Gli atleti carabinieri di Bargeoni (Ct) in Slovenia. Bargeoni ha vinto il triplo con un record italiano di 14,92 metri. È il miglior risultato italiano in questa disciplina. Bargeoni è un atleta di 27 anni. Ha vinto il triplo con un record italiano di 14,92 metri. È il miglior risultato italiano in questa disciplina. Bargeoni è un atleta di 27 anni. Ha vinto il triplo con un record italiano di 14,92 metri. È il miglior risultato italiano in questa disciplina. Bargeoni è un atleta di 27 anni.

GAZZANNEWS

NUOTO/ SI CHIAMA CLARK KENT: SUOI I 100 FARFALLA Superman di 10 anni cancella Phelps Apuada batte un record dello Squalo

● Si chiama Clark Kent Apuada, già soprannominato «Superman» per via del nome che evoca il super eroe del cinema e dei fumetti. E' un bambino americano di 10 anni che al West International Championship di Monterey (California), meeting per giovanissimi nuotatori, ha battuto il primato di categoria nella gara dei 100 farfalla che apparteneva a Michael Phelps dal 1995: 1'09"38 il tempo di «Superman» contro l' 1'10"48 fatto registrare 23 anni fa dallo Squalo pluriolimpionico.

IN NUOVA ZELANDA Super Rugby, domani la finale Crusaders-Lions

● Il Super Rugby in Nuova Zelanda. Domani si gioca la finale tra i Crusaders e i Lions. La partita si svolgerà allo Stadium Ellerslie. I Crusaders sono la squadra campione in carica. I Lions sono la squadra da battere. La partita si svolgerà alle 19:00. Il Super Rugby è un torneo di rugby a 15 giocatori. Si gioca in Nuova Zelanda. Domani si gioca la finale tra i Crusaders e i Lions. La partita si svolgerà allo Stadium Ellerslie. I Crusaders sono la squadra campione in carica. I Lions sono la squadra da battere. La partita si svolgerà alle 19:00.

AFRICA: IL CASO Il calvario estivo del galoppo in Toscana

● Il calvario estivo del galoppo in Toscana. Il caldo e la siccità stanno mettendo in difficoltà i cavalli. Molti cavalli sono morti di colpo. I proprietari dei cavalli stanno cercando di sopravvivere. Il caldo è molto intenso. I cavalli sono molto sensibili al caldo. Molti cavalli sono morti di colpo. I proprietari dei cavalli stanno cercando di sopravvivere. Il caldo è molto intenso. I cavalli sono molto sensibili al caldo.

IBASCALLI/SERIE A Verso il playoff sfida di fuoco Rimini-S.Marino

● Serie A e domani il playoff di Rimini-S.Marino. La partita si svolgerà allo stadio di Rimini. Rimini è la squadra da battere. S.Marino è la squadra da battere. La partita si svolgerà alle 20:00. Il playoff è un torneo di calcio a 5. Si gioca in Serie A. Domani si gioca il playoff di Rimini-S.Marino. La partita si svolgerà allo stadio di Rimini. Rimini è la squadra da battere. S.Marino è la squadra da battere. La partita si svolgerà alle 20:00.

RUGBY Il Pro 14 su Dazn Pressa anche la Heineken Cup

● Il Pro 14 su Dazn e la Heineken Cup. Dazn ha acquistato i diritti di trasmissione del Pro 14. La Heineken Cup è un torneo di rugby a 15 giocatori. Si gioca in Europa. Dazn ha acquistato i diritti di trasmissione del Pro 14. La Heineken Cup è un torneo di rugby a 15 giocatori. Si gioca in Europa.

WRESTLING/ SERIE A Verso il playoff sfida di fuoco Rimini-S.Marino

● Serie A e domani il playoff di Rimini-S.Marino. La partita si svolgerà allo stadio di Rimini. Rimini è la squadra da battere. S.Marino è la squadra da battere. La partita si svolgerà alle 20:00. Il playoff è un torneo di wrestling. Si gioca in Serie A. Domani si gioca il playoff di Rimini-S.Marino. La partita si svolgerà allo stadio di Rimini. Rimini è la squadra da battere. S.Marino è la squadra da battere. La partita si svolgerà alle 20:00.

STAVROU SIMBA APPLICAZIONE DEL COMANDO DEL POLIZIANO STRATEGICO FRATELLI DI AGONIA... (Small text block with various notices and advertisements)



FRESCO DEI 40 ANNI, LA PRIMA STAR AZZURRA VOLA AGLI EUROPEI DI GLASGOW PER SOSTENERE LA NAZIONALE DEI MAGNIFICI TRENTENNI PELLEGRINI E SCOZZOLI

«È UN' ITALIA SENZA LIMITI»

MASSIMILIANO ROSOLINO

Oggi vola a Glasgow, dove scattano gli Europei n.34, come testimonial di un' Italuoto che non smette di stupire e che confidando nell' imbattibilità di Gregorio Paltrinieri e nell' ulteriore crescita dei giovani resta aggrappata ai magnifici trentenni Federica Pellegrini e Fabio Scozzoli. Esempi come Massimiliano Rosolino, fresco magnifico quarantenne, l' uomo che col gemello emiliano Brembilla e con Fioravanti ha creato il primo boom azzurro di Millennio con l' oro olimpico di Sydney 2000, picco di una carriera coronata da 60 medaglie. «Non sto mai fermo. Resto legato al mondo delle piscine e della federazione, faccio i miei speech, seguo il mondo social e faccio il papà...

Chi più ne ha ne metta. Ma soprattutto mi tengo in forma. E per farlo da poco mi sono legato al mondo del triathlon amatoriale. Sto preparando la prossima gara, a settembre a Peschiera, sul lago di Garda».

«Una gara tira l' altra... E poi faccio lo Sprint, anche se nel triathlon parlano di sprint per gare di un' ora... Insomma, si trovano a casa i ciclisti, non i nuotatori».

Però è la parte che alleno di più. Mi sono già informato su dove poter correre a Glasgow».

Quando è al via non le chiedono di partire lasciando un po' di vantaggio?

(sorridente) «Un po' le battute si sprecano, vero. Come all' inizio qualcuno si avvelenava perché pensava che andassi lì per fare il botto, ma la mia indole non è agonistica, ma quella di supportare il mondo del triathlon che è fatto di appassionati, non solo e non tanto di professionisti. Alla fine hanno capito tutti e gradito il mio impegno. Dimostro che lo sport è un regalo».

«Una settimana in Sardegna con tutta la mia famiglia. Natalia (la ballerina Titova, ndr) le mie figlie (Sofia Nicole di 6 anni e mezzo e Vittoria Sidney di 5), mamma, sorella, nipoti... Ero lì per un camp di nuoto, è diventata una grande festa di famiglia».

«Assolutamente no. Certo, il salto dell' ostacolo del grande numero un po' l' ho sentito mentre mi avvicinavo. Mi dicevo che ormai era passato qualche annetto da quando in piscina mi chiamavano "pischelletto", ma per fortuna mi sento un leone».

VENERDÌ 3 AGOSTO 2018 **NUOTO** 35

FRESCO DEI 40 ANNI, LA PRIMA STAR AZZURRA VOLA AGLI EUROPEI DI GLASGOW PER SOSTENERE LA NAZIONALE DEI MAGNIFICI TRENTENNI PELLEGRINI E SCOZZOLI

MASSIMILIANO ROSOLINO «È UN' ITALIA SENZA LIMITI»



Massimiliano Rosolino, 40 anni, in versione triatleta. In sua ultima posizione

GIORGIO PANARI
27/08/2018

Per lui, che anticipa le battute, il fresco dei 40 anni è un po' di vantaggio. Ma non gli impedisce di essere il primo azzurro a scendere in acqua a Glasgow.

Quando è al via non le chiedono di partire lasciando un po' di vantaggio?
«Certo, il salto dell' ostacolo del grande numero un po' l' ho sentito mentre mi avvicinavo. Mi dicevo che ormai era passato qualche annetto da quando in piscina mi chiamavano "pischelletto", ma per fortuna mi sento un leone».

Perché non si ferma a Peschiera?
«Una gara tira l' altra... E poi faccio lo Sprint, anche se nel triathlon parlano di sprint per gare di un' ora... Insomma, si trovano a casa i ciclisti, non i nuotatori».

È un' Italia senza limiti?
«Sì, perché il triathlon, anche se nel mondo del triathlon parlano di sprint per gare di un' ora... Insomma, si trovano a casa i ciclisti, non i nuotatori».

Il regalo più bello che può farvi Scozzoli?
«Divertirsi e farci divertire».

Quali le italiane che preferite di più?
«Federica Pellegrini, ma anche le altre, come Silvia Frignani, che è una grande campionessa».

Il campione è stato?
«Sì, ho vinto la medaglia d'oro a Sydney 2000».

Il regalo più bello che può farvi Scozzoli?
«Divertirsi e farci divertire».

Quali le italiane che preferite di più?
«Federica Pellegrini, ma anche le altre, come Silvia Frignani, che è una grande campionessa».

Il campione è stato?
«Sì, ho vinto la medaglia d'oro a Sydney 2000».

Il regalo più bello che può farvi Scozzoli?
«Divertirsi e farci divertire».

Quali le italiane che preferite di più?
«Federica Pellegrini, ma anche le altre, come Silvia Frignani, che è una grande campionessa».

Il campione è stato?
«Sì, ho vinto la medaglia d'oro a Sydney 2000».

MI SENTO ANCORA UN LEONE CON IL TRIATHLON. NELLA CORSA È UN PO' SI SALVA CHI PUÒ

PALTRINIERI È IN POLE, MA DIETRO TANTI SPINGONO. UN MESSAGGIO? MAI LAMENTARSI

IL REGALO PIÙ BELLO CHE PUÒ FARVI SCOZZOLI? DIVERTIRSI E FARCI DIVERTIRE

QUALI LE ITALIANE CHE PREFERITE DI PIÙ?

IL CAMPIONE È STATO?

LA PELLEGRINI AD ALTI LIVELLI IN TUTTI QUESTI ANNI È TANTA ROBA, MA DEVE RADDOPPIARE E TORNARE AI SUOI 200

IL CAMPIONE È STATO?

IL REGALO PIÙ BELLO CHE PUÒ FARVI SCOZZOLI? DIVERTIRSI E FARCI DIVERTIRE

QUALI LE ITALIANE CHE PREFERITE DI PIÙ?

IL CAMPIONE È STATO?



Federica Pellegrini, 30 anni domenica scorsa

OGGI LE PRIME GARE ECCO PALTRINIERI «CERCO CONFERME PER TOKYO 2020»

GLASGOW 2018

IL CAMPIONE È STATO?

IL REGALO PIÙ BELLO CHE PUÒ FARVI SCOZZOLI? DIVERTIRSI E FARCI DIVERTIRE

QUALI LE ITALIANE CHE PREFERITE DI PIÙ?

IL CAMPIONE È STATO?



per lui, che anticipa un biennio che vuole affrontare con estrema determinazione».

«Che per divertirsi deve tornare a raddoppiare la "dose".

Per me la sua gara restano i 200. Nei 100 individuali onestamente non penso che lei stessa ci creda così tanto.

Comunque è stata anche un po' sfortunata, perché in due anni per problemi di alcune compagne di squadra sia la 4x200 che la 4x100 sono passate da valere una medaglia a dover conquistare la finale».

C'è la novità della staffetta 4x200 sl mista.

«Pure quella... Ben venga allungare il brodo e alleggerire la serietà e la metodologia del nuoto, ma queste gare miste uomini e donne sono più un divertimento per gli spettatori. A livello tecnico non esiste un confronto possibile tra uomini e donne».

E in generale dell' Italuoto che dice? «A Glasgow vedremo una bella Italia. Abbiamo belle linee sia in pole position che dietro, nelle cosiddette seconde file. Su tutti vedo Greg (Paltrinieri, ndr), che ha fatto molto bene ad andare in Australia, ma allo stesso tempo è seguito bene da Morini, che riesce a tenere insieme un gruppo di ragazzi giovani e ambiziosi. Poi c'è Scozzoli, che nella rana dirà la sua, la 4x100 maschile, Rivolta, la novità della mistista Cusinato, la Quadarella nel mezzofondo femminile. Insomma, ce n'è per tutti i giusti».

«Ormai da qualche anno all' Europeo se non portiamo a casa una ventina di medaglie non è "normale", ma la verità è che quest' anno, senza Mondiali e Olimpiadi, è un campionato "puro", con un peso importante. Tutti vorranno fare il risultato. La chiave sarà divertirsi».

E lei cosa rappresenta ancora per il nuoto italiano?

«Secondo me ancora un esempio per i giovani e un motivo per non lamentarsi».